



Alla Presidente del Consiglio M. Calandra

Al Sindaco di Assoro A. Licciardo

OGGETTO: MOZIONE "Plastic Free Challenge"

Il sottoscritto Salvatore Virzi, consigliere comunale del gruppo Movimento 5 Stelle di Assoro e primo firmatario della presente, chiede che venga iscritta all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale per essere discussa la seguente mozione:

Premesso che:

- Il Ministro dell'Ambiente, Generale Sergio Costa, ha lanciato la sfida "**Plastic Free Challenge**", ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro il 4 Ottobre 2018, a partire dagli articoli monouso. Ha poi esteso l'appello agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni: Regioni, Province, Città Metropolitane, Comuni ed enti pubblici;
- il messaggio lanciato dal Ministero è quello che "ognuno di noi deve dare qualcosa a questo Paese", le istituzioni devono dare il buon esempio per quanto riguarda i comportamenti virtuosi che devono seguire i cittadini;

Considerato che:

- La direttiva 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), individua la gerarchia nelle fasi della gestione dei rifiuti fissando come prioritaria la riduzione della produzione degli stessi;
- gli imballaggi e i prodotti in plastica monouso per le loro caratteristiche contribuiscono ad accrescere la quantità di rifiuti da smaltire, comportando dei costi per l'ambiente e la collettività;

- nella nostra Regione c'è una carenza di impianti di trattamento e recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata;
- alcune tipologie di prodotti monouso contenenti plastica sfuggono ad ogni sistema di raccolta o intercettazione e finiscono con il disperdersi nell'ambiente entrando persino nella catena alimentare: non è raro trovare materiale plastico negli apparati digerenti dei pesci o degli uccelli;
- alcune tipologie di rifiuti contenenti plastica, quali i poliaccoppiati, presentano diversi problemi legati alla corretta gestione e richiedono lavorazioni, impianti e procedure particolari;
- la crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha poi creato uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell'abbandono in magazzini vuoti;
- la plastica che non viene riciclata, anche se raccolta separatamente, viene smaltita in discarica o trasformata in CDR (Combustibile Da Rifiuto);
- oltre al problema della plastica negli oceani, per cui circa 100 mila esemplari marini muoiono ogni anno, oggi, in Italia, si parla di microplastiche nel sistema acquifero superficiale, mari, laghi e corsi d'acqua.

Valutato che:

- la Commissione europea ha recentemente emanato una serie di disposizioni per mettere al bando la plastica monouso;
- secondo quanto reso noto dalla Commissione, l'attenzione si è focalizzata su 10 prodotti di plastica monouso e sugli attrezzi da pesca che, insieme, rappresentano il 70% dei rifiuti marini in Europa. Le nuove regole prevedono il divieto di commercializzare alcuni prodotti di plastica, la riduzione del consumo, obblighi per i produttori, nuovi obiettivi di raccolta, prescrizioni riguardanti l'etichettatura e misure di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori;

- l'Ufficio di Presidenza del Parlamento europeo ha recentemente deciso di mettere al bando, a partire dalla prossima legislatura (giugno 2019) le bottigliette di plastica dagli edifici dell'Europarlamento di Bruxelles e Strasburgo;
- diversi enti locali e regionali tra cui i comuni di Leonforte ed Enna ed altri hanno recentemente deciso di aderire al "Plastic Free Challenge", con una prima ricognizione degli interventi necessari ad eliminare la plastica monouso;

Tutto ciò premesso, il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta:

1. ad aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" lanciata dal Ministro dell'Ambiente;
2. a presentare al consiglio Comunale, entro sei mesi dall'approvazione della presente, un piano contenente un cronoprogramma delle azioni necessarie affinché nelle sedi Comunali e di competenza, **vengano eliminati tutti gli articoli in plastica monouso**, con particolare riguardo a quelli legati alla vendita ed alla somministrazione di cibi e bevande sia in modo diretto che per mezzo di distributori automatici.
3. a promuovere una campagna di informazione e di sensibilizzazione per tutti i dipendenti del Comune di Assoro, nelle scuole e a tutti i cittadini, coinvolgendo sia la società a cui è affidata la gestione dei rifiuti che eventuali associazioni culturali o di volontariato che si rendano disponibili a farlo a titolo gratuito;
4. a presentare ogni anno al Consiglio Comunale una relazione sulle azioni intraprese e gli obiettivi raggiunti;
5. a trasmettere tale mozione a tutti i Comuni vicini affinché aderiscano nel tempo a tale iniziativa nelle finalità e modalità sopra descritte.

ASSORO, 10/12/18

Vizzi Salvatore  
Marella Panno  
Chir. Manno